

Città metropolitana di Torino

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - D.D. n. 418 del 30/1/2024 di rigetto per irricevibilità della domanda di proroga di inizio lavori e di dichiarazione di decadenza dell'efficacia della D.D. n. 499 del 10/2/2021 e della D.D. n. 2262 del 12/5/2022 di Autorizzazione Unica rilasciata all'Impresa individuale Bompard Stefano per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Oulx e opere connesse.

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 418 del 30/1/2024:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

1) per le motivazioni descritte in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, di:

- rigettare per irricevibilità la domanda di proroga presentata dalla Impresa individuale Bompard Stefano in data 19/7/2023, pervenuta in data 20/7/2023 prot. n. 101976, con la quale il titolare ha comunicato *“di volersi avvalere dell'ulteriore proroga straordinaria di anni due dei termini di inizio ed ultimazione dei lavori per la costruzione dell'impianto idroelettrico in oggetto, introdotta dalla Legge di Conversione n. 14/2023 del Decreto legge 198/2022 del 29/12/2022”*
- dare atto della intervenuta inefficacia, ai sensi di Legge, della Autorizzazione Unica rilasciata con la D.D. n. 499 del 10/2/2021 e con la D.D. n. 2262 del 12/5/2022 e con essa, per effetto, della dichiarazione di pubblica utilità, della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della variante urbanistica ad essa ancorata, e di tutti gli atti di assenso in essa compresi o da questa sostituiti;

2) di assegnare alla Impresa individuale Bompard Stefano il termine, ritenuto congruo, di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, affinché, ove ne abbia interesse, presenti una nuova domanda di Autorizzazione Unica completa di tutti gli elaborati previsti dal D.M. 10/9/2010, come declinati da questa Direzione nella modulistica disponibile al seguente link: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/modulistica-ris-idriche/prelievi-acque-superficiali>

e secondo le modalità ivi descritte.

In particolare si precisa, per quanto riguarda gli elaborati tecnici da presentare, che: **a)** per quello che riguarda il preventivo di connessione, ove si intenda avvalersi di quello agli atti, occorre produrre idonea attestazione del gestore di rete circa il permanere della sua validità; **b)** deve essere presentata fin da subito tutta la documentazione che in detta modulistica è indicata come necessaria successivamente allo svolgimento della procedura di concorrenza per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua; **c)** il progetto delle opere di rete di connessione deve essere presentato già vidimato dal gestore; **d)** il piano particellare deve essere comprensivo di visure aggiornate, come i relativi elenco ditte e planimetria catastale; **e)** gli elaborati relativi alla variante urbanistica devono essere redatti in conformità a quanto disposto nella Circolare del P.G.R. n. 4/AMB/2016 per quanto concerne i contenuti degli elaborati rappresentativi degli interventi che costituiscono variante urbanistica per espressa previsione di Legge;

3) di comunicare che il suddetto termine di 90 giorni non è prorogabile; unico motivo di proroga, che se del caso dovrà essere adeguatamente documentato, può ricondursi alla necessità di

acquisire da parte del gestore di rete il nuovo preventivo di connessione alla rete elettrica ovvero la vidimazione del progetto delle opere di rete per la connessione. In entrambi i suddetti casi dovrà essere data dimostrazione dell'avvio del procedimento presso il gestore, nonché del relativo termine di conclusione del procedimento ai sensi del TICA; in assenza di riscontro entro il termine assegnato si darà luogo alle disposizioni di cui all'art. 32 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., inerente l'istituto della decadenza della concessione di derivazione d'acqua;

- 4) di notificare il presente provvedimento all'interessato e a tutti i soggetti titolari di assenso nell'ambito del procedimento unico, oltre che alle ditte espropriande;
- 5) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;
- 6) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Torino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale competente entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua notificazione o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"